

FAQ BANDO “I LUOGHI DEL CUORE” 11° CENSIMENTO 2022

Chi può partecipare al Bando?

I soggetti che possono presentare richiesta di intervento devono essere senza scopo di lucro e rientrare in una delle seguenti categorie:

- proprietari
- concessionari, affidatari o gestori legalmente costituiti che abbiano precedentemente formalizzato un accordo, di durata almeno quinquennale, con la proprietà

Non possono presentare la richiesta persone fisiche, enti a scopo di lucro, enti sottoposti a procedure di liquidazione o concorsuali.

Quali devono essere i termini minimi dell'accordo con la proprietà?

L'accordo, di durata almeno quinquennale dalla data di presentazione della richiesta d'intervento, deve riconoscere al soggetto che presenta la richiesta la disponibilità del Bene e la titolarità a svolgere ogni parte dell'intervento richiesto al FAI.

In caso di accordi già in essere la durata dovrà essere eventualmente prorogata per coprire almeno cinque anni dalla presentazione della richiesta.

Il FAI si riserva la valutazione dei singoli accordi. Saranno considerate inammissibili le richieste legate ad accordi che siano considerati dal FAI inadeguati sotto il profilo legale e/o dei contenuti rispetto agli obiettivi dei Luoghi del Cuore.

Quali interventi rientrano nella tipologia 1) “intervento di restauro/riqualificazione/risanamento conservativo a fronte della presentazione di un progetto o di un lotto di progetto”?

- Progetti di restauro riguardanti edifici interi o loro parti, o (meno preferibile) singole opere d'arte di particolare significato
- Progetti riguardanti interventi ambientali, es. di ingegneria naturalistica
- Interventi di messa in sicurezza vengono presi in considerazione solo se strettamente funzionali alla riapertura di un Bene chiuso al pubblico.

NON vengono finanziati interventi di manutenzione ordinaria o interventi di mera redazione progettuale; per gli Enti Pubblici: copertura delle somme a disposizione dell'amministrazione.

È il richiedente che affida i lavori a ditte e/o professionisti.

Quali interventi rientrano nella tipologia 2) “iniziativa di promozione/valorizzazione”?

- Progetti di comunicazione, apparati didattici, strumenti di supporto alla visita di carattere permanente, iniziative di promozione

NON vengono finanziati: eventi e/o spettacoli; produzione di supporti destinati a esaurirsi, es. brochure; realizzazione e pubblicazioni di libri e/o prodotti editoriali.

Verranno privilegiate domande che contengano proposte innovative.

È il richiedente che affida i lavori a ditte e/o professionisti.

Il cofinanziamento è obbligatorio?

- Sì, è obbligatorio per entrambe le tipologie (1 e 2) e deve essere legato all'attuazione del progetto presentato sul Bando
- se manca il cofinanziamento la richiesta di intervento risulta inammissibile
- il cofinanziamento può essere anche ripartito tra più cofinanziatori.

Il/i cofinanziamento/i per essere ritenuto/i valido/i dovrà/dovranno essere attestato/i formalmente sull'apposito modulo "*Attestazione di cofinanziamento LDC*" e, ad esempio, nel caso il soggetto cofinanziatore sia un Comune, dovrà essere allegata la delibera di giunta.

Il cofinanziamento non deve essere destinato al FAI. Eventuali cofinanziamenti da enti partner dovranno essere versati, qualora il FAI accogliesse la richiesta di intervento, all'ente capofila.

C'è una percentuale minima di cofinanziamento?

Sì, deve essere garantito un cofinanziamento minimo di almeno il 20%, calcolato sul costo totale dell'intervento, comprensivo di opere, spese tecniche e tassazioni.

Indipendentemente dall'importo totale, il cofinanziamento dovrà essere tale da garantire la realizzazione dell'intervento nel suo complesso.

Per esempio, per un intervento del costo totale di 15mila euro, dovrà essere garantito un cofinanziamento minimo di € 3.000. Per un intervento del costo totale di € 100.000, se al FAI viene richiesto il contributo massimo di € 30.000, dovrà essere garantito un cofinanziamento di € 70.000 euro.

Quali enti/soggetti possono figurare come cofinanziatori?

Il cofinanziamento può essere erogato anche da uno o più soggetti privati oppure enti/associazioni diversi da chi presenta la richiesta di intervento, purché sia attestato formalmente sull'apposito modulo "*Attestazione di cofinanziamento LDC*" e accompagnato da documentazione a suffragio, es. delibera di giunta comunale, copia del versamento, ecc.

Dovrà però essere assicurata l'esclusiva di Intesa Sanpaolo e Banche del Gruppo nell'ambito del settore merceologico bancario - finanziario e assicurativo.

Non sarà possibile richiedere un cofinanziamento a Intesa Sanpaolo nell'ambito della richiesta presentata al FAI: Intesa Sanpaolo finanzia già gli interventi a favore di luoghi del cuore attraverso il bando.

Che cosa si intende per esclusività merceologica?

Un istituto bancario o assicurativo non può essere un soggetto cofinanziatore, dal momento che il partner del progetto *I Luoghi del Cuore* è già un ente bancario: il fondo *I Luoghi del Cuore*, stanziato per il Bando, è infatti messo a disposizione del FAI (e dal FAI gestito) dal Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel caso in cui un ente bancario o una Fondazione Bancaria sia disponibile a finanziare la richiesta di intervento con un contributo importante per il progetto (in misura percentuale sul costo totale), la situazione specifica andrà valutata con l'Ufficio I Luoghi del Cuore.

Eventuali cofinanziamenti da Fondazioni Bancarie, anche del Gruppo Intesa Sanpaolo, andranno valutate con l'Ufficio Luoghi del Cuore prima della presentazione della domanda.

Quali sono i criteri che rendono una richiesta ammissibile?

I criteri che rendono ammissibile una richiesta, pena l'immediata esclusione dalla valutazione, sono i seguenti:

- il Luogo del Cuore deve aver raggiunto almeno 2.500 voti al censimento 2022, secondo la classifica ufficiale pubblicata sul sito www.iluoghidelcuore.it
- per ogni Luogo del Cuore potrà essere presentata una sola richiesta di intervento

- le richieste devono essere redatte sull'apposito "modulo di richiesta intervento", la cui impostazione non può essere in alcun modo modificata.
- il "modulo di richiesta intervento" deve essere compilato in ogni sua parte
- l'eventuale richiesta di contributo deve essere compresa tra un minimo di € 1.000 e un massimo di € 30.000 (rispettando gli scaglioni previsti dal regolamento del Bando 2023 in relazione al numero dei voti raccolti al censimento 2022)
- devono essere rispettate le modalità di invio e la scadenza (punto 10 del Bando 2022)
- deve essere garantito e attestato il cofinanziamento
- deve essere allegata l'autorizzazione o la richiesta di autorizzazione protocollata, agli Enti di tutela

Quali autorizzazioni dovranno essere presentate?

- l'accordo formale con la proprietà (se diversa dal richiedente)
- l'atto costitutivo formale per gli enti quali associazioni/fondazioni/comitati
- l'approvazione formale del progetto da parte dell'ente proprietario, se diverso dal richiedente
- le autorizzazioni oppure le richieste di autorizzazione protocollate agli enti di competenza (ad esempio: Soprintendenze, Diocesi). Per la tipologia 2 solo laddove necessario: non tutti i progetti di valorizzazione necessitano di autorizzazione

Cosa succede se la richiesta di intervento inoltrata non ha tutta la documentazione richiesta?

Se la richiesta inoltrata non avrà tutta la documentazione necessaria richiesta non verrà ammessa alla valutazione.

Cosa succede se la documentazione viene inoltrata oltre il termine ultimo indicato?

Se la richiesta viene trasmessa oltre il termine ultimo (entro e non oltre le ore 15.00 del 15 giugno 2023) non verrà ammessa alla valutazione

Come verrà calcolato il punteggio finale?

Verrà pubblicata un'unica graduatoria per le tipologie 1 e 2. I punteggi saranno calcolati sulla base di 8 parametri di valutazione (punto 4 del Bando 2022).

Ai luoghi verrà assegnato un extra punteggio sulla base delle soglie di cofinanziamento. In particolare, saranno assegnati 3 punti per un cofinanziamento superiore al 40% del costo totale di progetto e 5 punti per un cofinanziamento superiore al 60%; il punteggio massimo ottenibile sarà dunque di 105 punti;

Come deve essere trasmessa la documentazione del Bando?

La richiesta di intervento e tutti gli allegati richiesti (punto 6 del Bando 2022), oltre a eventuale documentazione integrativa, devono essere trasmessi in formato PDF utilizzando l'apposita Piattaforma sul sito web www.iluoghidelcuore.it sezione bando

- senza eccedere i 10 MB complessivi per tutta la documentazione
- entro le ore 15.00 del 15 giugno 2023

In caso di problemi tecnici o superamento dei limiti consentiti per la documentazione, prendere contatto con l'ufficio prima della scadenza dei termini.

La Piattaforma per il caricamento della documentazione di partecipazione al Bando sarà attiva a partire da **giovedì 4 maggio 2023** al link: <https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/progetto/bando/>

CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE CORRETTA DEL MODULO DI RICHIESTA INTERVENTO

PUNTO C) / PUNTO B) per tipologia 3)

1. come si calcolano le coordinate GPS del luogo?

Per calcolare le coordinate GPS si possono utilizzare servizi gratuiti, per esempio questo <http://www.coordinate-gps.it/>

2. cosa è necessario riportare esattamente dove si chiede di indicare se il bene è sottoposto a vincolo o ad altre forme di tutela?

Per i beni architettonici bisogna indicare il decreto di vincolo, o vincolo diretto **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (se esistente); per i beni ambientali bisogna indicare se esiste un decreto di vincolo e/o se il luogo rientra in una di queste categorie: parco/riserva naturale nazionale o regionale, SIC, ZPS, area Ramsar (zone umide).

PUNTO D)

1. cosa si intende per collocazione geografica del bene?

Per “collocazione geografica” si chiede di indicare la posizione geografica in cui si trova il Luogo del Cuore e come può essere raggiunto, ad esempio: “il bene si trova nel centro cittadino, all’interno di un’area pedonale, il bene si trova in aperta campagna, a 15 km dal capoluogo e a 2 dal più vicino centro abitato, un borgo storico di 500 abitanti e si raggiunge attraverso una strada sterrata. Il parcheggio più vicino è a 500 metri, il bene si raggiunge percorrendo una scalinata con un dislivello di 200 metri”.

2. cosa si intende per contesto territoriale?

Alla voce “contesto territoriale” chiediamo di indicare il sistema naturalistico, ambientale e insediativo in cui è inserito il luogo, ad esempio: “il bene si trova in una zona paesaggisticamente intatta, connotata da una particolarità geologica...”.

PUNTO F)

1. cosa si intende per utilizzo di tecniche e/o materiali innovativi e sostenibili?

Per edilizia sostenibile si intende l’insieme di pratiche adottate nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione delle strutture, utilizzando **materiali, fonti di energia e tecniche attraverso cui si riduce l’impatto ambientale.**

2. cosa si intende per sostenibilità nel tempo dell’intervento richiesto al FAI?

In questa voce chiediamo di indicare, laddove il luogo o l’intervento lo richiedano, a chi sarà affidata la gestione di eventuale manutenzione ordinaria (es. sfalcio dell’erba, pulizia, ecc) del luogo, prevedendone anche la sostenibilità economica nel tempo.

PUNTO H)

1. cosa si intende per comunità di riferimento?

La comunità di riferimento è rappresentata dal gruppo di cittadini che nutrono interesse per il luogo e che ne traggono beneficio (ad esempio perché ne fruiscono, o perché qualifica il centro abitato e rappresenta un valore identitario). Alcuni esempi: “la principale comunità di riferimento sono gli abitanti dell’area, cui si aggiungono nella stagione estiva i turisti che arrivano principalmente dal bacino regionale / il bene travalica l’interesse locale: viene raggiunto annualmente da una processione di livello nazionale”.

2. cosa si intende per potenzialità del luogo nel contesto economico, sociale ed educativo?

Chiediamo di indicare i possibili risvolti economici, sociali ed educativi di un intervento a favore del luogo, ad esempio: “Il recupero del Bene permetterà di attivare una serie di energie locali. La sua gestione sarà infatti affidata alla cooperativa sociale xy, creando lavoro per 5 giovani neolaureati, che si occuperanno anche della gestione delle visite guidate”. Oppure “La riqualificazione dell’area verde, posta in un quartiere periferico, creerà uno spazio di aggregazione sociale, anche attraverso la realizzazione di orti urbani, che verranno gestiti dal comitato xy”

PUNTO I)

1. cosa si intende per piano di comunicazione a sostegno dell’intervento?

In questo punto andranno elencate, suddivise per le varie fasi dell’intervento, le attività di comunicazione e divulgazione a esso correlate a esclusione delle attività considerate obbligatorie elencate nel bando (es. comunicato stampa di avvio lavoro, pannello da apporre al termine dei lavori).

Tali attività dovranno essere concrete, dettagliate e supportate da un calendario (con date certe, se già definite, o con ipotesi di date).

Si ricorda che tali attività costituiscono un parametro di valutazione.

Esempi di attività di divulgazione e comunicazione: cantiere scuola, organizzazione di visite guidate durante i restauri (cantiere aperto), presentazione dell’intervento nelle scuole, realizzazione di video promozionali del bene, realizzazione di virtual tour da divulgare attraverso canali social e sito web del bene, conferenze, visite guidate con specialisti, pubblicazioni, ecc.

PUNTO M)

1. Nel modulo di richiesta intervento si chiede di allagare della documentazione fotografica, cosa si intende?

Le immagini richieste devono essere inviate insieme al modulo di richiesta intervento, non inserite nello stesso; possibilmente dovranno essere 5 immagini in risoluzione 300 dpi che mostrino lo stato di fatto del luogo, l’eventuale degrado e il contesto. Le fotografie devono essere corredate dalla liberatoria all’utilizzo delle stesse fornita dal FAI (scaricabile dal sito insieme alla documentazione del Bando).

Martina Luraghi, m.luraghi@fondoambiente.it

Roberta Lamperti, r.lamperti@fondoambiente.it

È possibile inoltre contattare lo 02 467615341 (martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30)